OGGI

NUMERO 19 - 4 MAGGIO 2017

7 EDITORIALE

di Umberto Brindani

9 La post@ dei lettori

COVER STORY

10 Salvini e Isoardi L'amore tra Matteo ed Elisa c'è, ma le nozze si allontanano di Alberto Dandolo

14 LE DOMANDE DI «OGGI»

Elezioni in Francia: se vince Macron l'Europa è salva? - È vero che Julia Roberts è la donna più bella del mondo? - Ma le auto straniere senza assicurazione non vengono multate? - Gli omicidi pubblicati sul web rischiano di essere emulati? **Rispondono:** Antonio Polito; Patrizia Mirigliani; Enrico Maran; Maria Rita Parsi

ATTUALITÀ

- **22 Vaccini** Se li conosci non li eviti *di Gino Gullace Raugei*
- **30 Gabriele Del Grande** L'angelo dei profughi è tornato a casa *di Mauro Suttora*
- **32 Yara** II killer potrebbe essere un fratellastro di Bossetti? *di Giangavino Sulas*
- **34 Fedez e Ferragni** Sono i nuovi Al Bano e Romina? *di Marianna Aprile*
- **42** Caso De Sario «Abbiamo dimostrato che papà non è un mostro» di Giuseppe Fumagalli
- **45 Happy Days** Il dramma di Ērin Moran *di Mauro Suttora*
- **46** Rogo di Primavalle «L'assassino dei miei fratelli lavora per i 5 Stelle» *di Raffaella Fanelli*
- **48** Follie per una foto C'è chi rischia la vita per un *selfie di Erica Riggi*
- **53 Telefonini** Sentenza storica sul rischio di tumori *di E. Riggi*
- **54 Federica Pellegrini** Ma con il cugino di Magnini sono solo amici? *di Alberto Dandolo*
- **56 llaria D'Amico** Recidiva dei parcheggi in divieto di sosta *di Vasco Bretone*
- **58 Myriam Catania** L'ex di Argentero aspetta un figlio dal nuovo compagno *di A. Penna*
- **62 Raquel Welch** «Il mio corpo è tutto, non posso sgarrare» di Armando Gallo
- **66 Luciano Pavarotti** I segreti svelati dal suo factotum *di Paola Manciagli*











Fotografie, video, notizie, aggiornamenti in tempo reale e contenuti esclusivi su OGGI.IT

LE RIVELAZIONI DELL'ASSISTENTE DI PAVAROTTI

«Nicoletta era così giovane e bella, gli fu impossibile resisterle»



A 10 ANNI DALLA MORTE DEL TENORISSIMO, EDWIN TINOCO PUBBLICA LE SUE MEMORIE. **SERVÌ IL MAESTRO PER 12 ANNI. TRA SUCCESSI, PARTITE A BRISCOLA E TORMENTI D'AMORE**

di Paola Manciagli

L'ULTIMA FOTO INSIEME

Sopra, Edwin Tinoco, 49, e Big Luciano nel 2007, 15 giorni prima della morte del Maestro. È inserita in *Pavarotti ed io* (a lato), come le foto qui sotto.



Milano, aprile

a vita di Luciano Pavarotti era...
pazzesca. Di pomeriggio lo
chiamava Frank Sinatra, Lady
Diana lo abbracciava e baciava sulle
guance, Nelson Mandela gli regalava
libri con dedica, il suo vicino di casa
era Al Pacino.

E poi i grandi viaggi in tutto il mondo che neppure il Papa, e soprattutto l'opera lirica, che è come l'esplosione del teatro, e lo era ancora di più quando Big Luciano dominava il palco, con la sua presenza mastodontica, e i suoi stupefacenti do di petto che echeggiavano sulle note vibranti di Verdi, o sulle melodie passionali di Puccini...

Persino a Manaus, in Amazzonia, lo acclamavano come una divinità.

Incontriamo a Milano il suo factotum peruviano Edwin Tinoco (ma Pavarotti lo chiamava «Ciccio»), che nel suo libro di ricordi *Pavarotti ed io* ricorda come il Maestro si godesse fino in fondo questa sua vita, con gusto, condividendola con chiunque avesse a portata di tiro, aspirando prima, e più di tutto, al contatto umano.

Come quando lo mandava a comprare le *baguette* per fargli sentire quant'era buono l'odore: «Senti che profumo che ha il pane, Ciccio. Sa di gioia». O cucinava per tutti, Ciccio compreso: viaggiava sempre con

«Mi volle sul palco a girare le pagine»



Giamaica, 1995. Da sinistra, Tinoco, Leone Magiera, 82, e Pavarotti: «C'era vento e Pavarotti mi chiese di girare le pagine degli spartiti», racconta Tinoco.

«Mi fece conoscere Nelson Mandela»



Johannesburg (Sudafrica), 1996. Nelson Mandela regala il suo libro *Long walk to freedom* a Pavarotti, facendogli una dedica. Alle spalle di Mandela c'è Tinoco.

«Volle regalare rose



Buenos Aires, 1999. «Il Maestro donò delle rose rosse a mia madre e alle mie sorelle. È una foto a cui tengo moltissimo», scrive Tinoco nel suo libro.



decine di valigie cariche di chili di pasta, sugo, olio di oliva, pepe nero, parmigiano e nelle stanze degli alberghi dove soggiornava si faceva allestire una cucina a misura della sua stazza. Lasciava dietro di sé una scia di profumo perché faceva massaggi a tutte le ore, si alzava a mezzogiorno e seguiva il calcio «con interesse da

mancato allenatore, non a caso con i Tre Tenori cantava ai Mondiali».

FARE REGALI ERA LA SUA PASSIONE

Organizzò anche un concorso ippico perché amava i cavalli e ci scherzava su: «Non ricordo il nome del primo che ho montato, ma sicuramente lui ricorda il mio». Gli piaceva guidare: «Sono nato nella terra dei motori, Ciccio, sono un modenese!». Dopo lo shopping, in camera riprovava le camicie davanti allo specchio, di fronte e di profilo. Lasciava a secco il duty-free degli aerei perché comprava tutto per fare regali, profumi, gioielli e cravatte (a Tinoco ne diede

«Giocava a carte in ogni momento»



San Pietroburgo (Russia), 2004. Tinoco e Pavarotti giocano a briscola: «Era appassionato, giocava anche due minuti prima di andare in scena», dice Tinoco.

«L'anca gli doleva ma non si lamentava mai»:



Pesaro, 1998. Edwin e il Maestro in acqua con l'infermiere Matteo Michelli, durante la riabilitazione di Pavarotti: aveva subìto un intervento all'anca.

«Gioiva quando faceva



Pesaro, luglio 2007. Il Maestro con gli amici modenesi di sempre. «Si divertiva, vedevi proprio che gioiva quando faceva mangiare gli altri», ricorda Tinoco.



I libri di Mauro Corona per la prima volta in edicola

Oggi e Corriere della Sera presentano una collana dedicata a uno dei personaggi più eccentrici e profondi del panorama contemporaneo: lo scrittore, alpinista, scultore Mauro Corona. Una raccolta di romanzi, saggi e racconti in cui l'autore dà vita a un universo incantato, dove la natura si manifesta in tutta la sua bellezza e potenza. La passione per la montagna si unisce all'emozione dei ricordi, restituendoci l'armonia di un mondo perduto da riscoprire e difendere.

Favola in bianco e nero in edicola dal 27 aprile a soli 7,90€*



Per saperne di più: bit.ly/MauroCoronaOggi

OGGI

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

PARLA L'ASSISTENTE DI PAVAROTTI

→più di 500). Ma il non plus ultra, per lui, era regalare prodotti tipici: «Prendi anche il salame, una mortadella e due chili di parmigiano per il maestro James Levine che dirigerà la Tosca», raccomandava a Tinoco. Edwin fu reclutato in un albergo a Lima (a Pavarotti serviva un assistente, e questo cameriere ventottenne lo ispirò) e fu come vincere la lotteria e salire sull'ottovolante nello stesso momento. Si ritrovò a fare di tutto. Gli foderava di carta stagnola le finestre perché se no la luce

lo svegliava. A Napoli salì sul palco dell'Elisir d'amore travestito da contadino per spacciargli caramelle al limone tra una cantata e l'altra. E gli toccò imparare la pinnacola, machiavelli e

soprattutto la briscola: «Voleva giocare a carte in ogni momento, anche due minuti prima di andare in scena: "Maestro, l'orchestra suona già l'ouverture, deve salire sul palco". E lui: "Un attimo...", e non mollava. Alla fine dovevamo vestirlo come ai pitstop della Formula Uno», ride divertito Tinoco.

L'INCONTRO TRA NICOLETTA E ADUA

Se assistette a una scena madre, in questa vita degna del miglior compositore, fu alla Royal Albert Hall di Londra: in camerino s'incontrarono la moglie di Pavarotti, Adua Veroni, e la sua segretaria Nicoletta Mantovani, che sbottò: «Signora Veroni, lei deve sapere che le voci che circolano sono vere: io e Luciano ci amiamo». «Mi dileguai subito quando capii che dovevano chiarirsi», spiega con diplomazia Tinoco.

Il dramma d'amore del tenorissimo che divorziò da Adua dopo 40 anni di matrimonio e tre figli per sposare la sua segretaria 34 anni più giovane di lui, appassionò le cronache per anni. Per Edwin, che vide tutto dalla prima fila, «era

IL MAESTRO

SI ALZAVA

ALLE 12

E SEGUIVA

IL CALCIO

CON

MOLTO

INTERESSE

qualcosa che doveva accadere. Un uomo della sua grandezza, della sua età, trovarsi con un'assistente giovane... Può succedere. Ben venga che questo amore sia poi finito con un matrimonio

e una bellissima figlia». Sono passati 10 anni dalla morte di Pavarotti, ma Tinoco ne parla ancora con devozione. Non solo perché gli ha lasciato 500 mila dollari e gli ha insegnato un mestiere («Faccio l'agente di cantanti lirici»). Grazie a Pavarotti ha visto cose che noi umani non potremmo immaginarci, per dirla con Blade Runner. E gli si legge ancora negli occhi lo stupore di aver vissuto al fianco di un uomo capace, quando semplicemente cantava sotto la doccia, di fargli venire la pelle d'oca.

Paola Manciagli



ALLUCE VALGO

ORTESI CORRETTIVA GIORNO*



L'ortesi "giorno" EPITACT® corregge e limita l'evoluzione dell'alluce valgo dando beneficio nello stesso tempo ai dolori articolari. Si adatta a tutte le scarpe ed agisce durante la camminata su tutti i fattori che aggravano la deformazione. Il suo tirante brevettato (1) in silicone EPITHELIUMFLEX® permette di raddrizzare l'alluce e di assorbire gli sfregamenti dolorosi esercitati sulla "cipolla".

1 Ortesi Correttiva GIORNO Prezzo consigliato 29.95 € Codice S 915812224 M 915812248 L 915812236



Taglie: vedere la tabella delle taglie qui sotto.

ORTESI GIORNO + NOTTE = AZIONE OTTIMALE

ORTESI CORRETTIVA NOTTE

Se il vostro alluce valgo vi fa soffrire la notte, vi consigliamo l'ortesi correttiva "notte". Molto confortevole, riallinea il vostro alluce, dona sollievo dai dolori articolari notturni, eliminando i dolori da contatto (lenzuola, materassi...). Il suo rinforzo THERMOPLAST si modella a caldo, adattandosi facilmente al vostro piede, permettendovi di disporre di un'ortesi adattabile.

1 Ortesi Correttiva NOTTE Prezzo consigliato 34.95 € Codice S 970576233 M 970576245 L 970576258

Taglie: vedere la tabella delle taglie qui sotto.



Come scegliere la taglia? Misurare la circonferenza del piede al di sotto dell'alluce valgo ("cipolla").

Se avete dubbi tra le 2 taglie scegliete la più piccola.

Pla	S	20≤ ○ ≤21,5cm
	М	21,5< <u></u> ≤ 23 cm
	L	23 < ○ ≤ 24,5 cm

Chiedete consiglio al vostro farmacista. In farmacia ed in ortopedia.

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA : QUALIFARMA S.R.L. www.epitact.it gvia Dante Alighieri n. 41 - 29014 Castell'Arquato (PC) Italia info@qualifarma.it

E' un dispositivo medico C.E. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per L'uso. Fabbricante: MILLET INNOVATION - ZA Champgrand - BP 64 - 26270 LORIOL -FRANCE. Autorizzazione Ministeriale richiesta il 28/09/2016.